

***Per comodità, abbiamo tradotto in Italiano la versione francese di questo documento:
<https://www.payplug.com/fr/cgu>. Questa traduzione è unicamente a finalità informativa e la
versione definitiva di riferimento rimane quella francese.***

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

PREMESSA

Le presenti condizioni generali di vendita descrivono il rapporto contrattuale tra l'utente (Lei) e PayPlug SAS, Istituto di pagamento autorizzato il 7 dicembre 2015 dall'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution ("ACPR") [Autorità di vigilanza prudenziale e di risoluzione francese] con il numero 16778. Conformemente alla legge è possibile verificare, in qualsiasi momento, l'autorizzazione di PayPlug come Istituto di pagamento sul sito regafi.fr.

Tali condizioni sono concluse tra:

La persona, titolare di un conto di pagamento aperto nei libri contabili di PayPlug e che utilizza la Soluzione messa a disposizione da PayPlug, qui di seguito denominata il "Cliente"; e

PayPlug, una Società per Azioni Semplificata di diritto francese con sede legale in 23-25, rue Jean-Jacques Rousseau, 75001 Parigi, iscritta nel Registro del Commercio e delle Società (RCS) di Parigi al numero 751 658 881, possiede e gestisce il sito Internet www.payplug.fr o www.payplug.com ed è qui di seguito denominata "PayPlug".

PayPlug assicura la gestione e il controllo dei flussi di pagamento del Cliente. Il codice SWIFT di PayPlug è il seguente: PAYLFRP1.

Il Cliente e PayPlug saranno qui di seguito denominati le "Parti".

Le presenti condizioni generali di vendita (le "CGV") regolano i termini e le condizioni dell'utilizzo da parte del Cliente del servizio di pagamento messo a sua disposizione da PayPlug e al quale il Cliente accede tramite un'interfaccia di gestione fornita da PayPlug.

Le presenti CGV costituiscono una proposta di contratto quadro di servizio di pagamento tra PayPlug e il Cliente. In qualsiasi momento il Cliente può consultarle, riprodurle, salvarle sul proprio computer o altro supporto, inviarsele via e-mail oppure stamparle su carta in modo da conservarle; può anche chiedere espressamente a PayPlug di spedirgliene una copia gratuitamente a mezzo posta tradizionale al proprio indirizzo unitamente alle informazioni e alle condizioni previste dall'articolo 6 del decreto del 29/07/2009 (informazioni fornite prima dell'esecuzione di una singola operazione di pagamento).

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI

I termini delle presenti CGV, quando sono utilizzati con la prima lettera maiuscola e indipendentemente dal fatto che siano utilizzati al singolare o al plurale, avranno il significato qui seguito definito:

- **“Acquirente”**: indica un consumatore che desidera acquistare un bene o pagare un servizio con Carta presso il Cliente e il cui nome è riportato sulla Carta utilizzata.
- **“Applicazione”**: indica l’interfaccia mobile sviluppata da PayPlug che consente al Cliente di accettare un pagamento utilizzando il proprio cellulare.
- **“Attivo”** o **“Saldo”**: indica l’importo totale disponibile sul Conto Cliente, in un determinato momento T. Tale importo è la somma dei crediti registrati nel Conto Cliente, dai quali vengono sottratti i debiti del medesimo Conto.
- **“Carta”**: indica un mezzo di pagamento sotto forma di carta di plastica conforme alle specifiche di un Circuito di carte il cui logo è riportato sulla medesima carta. Sul Sito è possibile reperire l’elenco dei Circuiti di carte accettati da PayPlug. L’Acquirente è titolare della Carta.
- **“Cliente”**: indica qualsiasi persona fisica maggiorenne o persona giuridica che agisce ai fini dell’esercizio della sua attività professionale e che ha fornito in modo corretto le informazioni richieste dalle Condizioni particolari e accettato le presenti CGV per poter aprire un Conto Cliente e un Conto PayPlug in conformità alle istruzioni di identificazione di cui all’Articolo 15 delle presenti CGV.
- **“Ordine”**: indica qualsiasi transazione effettuata da un Acquirente presso il Cliente e avente per oggetto Prodotti da quest’ultimo offerti.
- **« Commissioni d’Interchange »**: indica le commissioni fissate da Visa, MasterCard e Cartes Bancaires. Accentuando le CGV, il Cliente accetta che le Spese di Transazione che gli sono fatturate da PayPlug non siano una rappresentazione esatta delle Commissioni d’Interchange pagate da PayPlug ai suoi partner bancari. Per più informazioni sulle Commissioni d’Interchange, consulti i siti di MasterCard, Visa e Cartes Bancaires, oltre che il nostro riepilogo semplificato che trova all’indirizzo internet: <http://support.payplug.com/customer/portal/articles/2910253>.
- **“Conto Cliente”**: indica il conto di pagamento aperto a nome del Cliente presso PayPlug. Il Conto Cliente non offre la possibilità di aprire un conto congiunto.
- **“Conto corrente bancario”**: indica il conto corrente bancario del Cliente, fornito da quest’ultimo all’atto della registrazione, convalidato da PayPlug e sul quale vengono accreditate le somme al momento di un Trasferimento.
- **“Conto PayPlug”**: indica il conto Internet aperto dal Cliente sul Sito o sull’Applicazione, nonché tutte le informazioni da quest’ultimo fornite che costituiscono le Condizioni particolari, e al quale sono associate le sue Credenziali di accesso.
- **“Condizioni generali di vendita”** o **“CGV”**: indica le presenti condizioni generali di vendita.
- **“Condizioni particolari”**: indica il modulo online da compilare a cura del Cliente all’atto della registrazione sul Sito contenente le informazioni necessarie alla conclusione delle presenti CGV, in particolare il suo cognome, il suo nome, la sua data di nascita, un indirizzo e-mail valido, la password e i dati che lo riguardano, oltre alle condizioni tariffarie applicabili al Cliente.

- **“Conferma di acquisto”**: indica il canale di avviso di conferma della transazione inviato automaticamente all’Acquirente da PayPlug. Tale conferma riporta gli elementi relativi all’acquisto: il conto del Cliente, l’importo pagato, la data e l’ora.
- **“Conferma di pagamento”** o **“Notifica di pagamento”**: indica l’e-mail, l’SMS oppure il messaggio di conferma del pagamento che viene visualizzato sull’Applicazione o sul Sito, inviato automaticamente al Cliente da PayPlug. Tale messaggio ricorda al Cliente gli elementi essenziali della transazione unitamente al suo numero di riferimento.
- **“Contestazione di pagamento”**: ha il significato attribuito dall’Articolo 12.
- **“Contratto”**: indica congiuntamente le CGV e le Condizioni particolari.
- **“Commissione di transazione”**: indica la percentuale prelevata da PayPlug sulle Transazioni effettuate dal Cliente a titolo di corrispettivo per i servizi prestati dalla stessa e dai suoi partner. Le Commissioni di transazione sono prestabilite e sono pari al 2,5% + 0,25€, IVA esclusa, alle quali possono sostituirsi quelle indicate sul Sito o proposte da PayPlug e accettate dal Cliente. Le predette Commissioni di transazione possono essere oggetto di una fatturazione minima mensile.
- **“Credenziali di accesso”**: indica i dati necessari all’identificazione del Cliente da parte di PayPlug e sono costituiti da un indirizzo e-mail valido e una password.
- **“Giorno lavorativo”**: indica un giorno (diverso dal sabato, dalla domenica e da un giorno festivo) in cui le banche commerciali sono aperte a Parigi.
- **“Privato”**: indica un Cliente che si registra come persona fisica per usufruire della Soluzione. Il Cliente privato può accedere ai servizi di pagamento e alla Soluzione solo se esercita un’attività commerciale ed è maggiorenne.
- **“Prodotto”**: indica un’informazione, un bene o un servizio offerto in vendita dal Cliente.
- **“Professionista”**: indica un Cliente che accede alla Soluzione come persona giuridica.
- **“Beni”**: ha il significato attribuito loro dall’Articolo 20.
- **“Rimborso”**: indica l’apposita procedura eseguita da un Cliente a favore di uno dei suoi Acquirenti. Su richiesta del Cliente, l’importo del rimborso sarà detratto dagli Attivi disponibili sul suo Conto Cliente per essere accreditato sulla Carta del suo Acquirente.
- **“Circuito di carte”**: indica un’organizzazione che definisce le regole di utilizzo delle Carte sul suo circuito. È possibile prendere visione di tali regole sui siti di ciascun circuito: per esempio <http://www.visaeurope.com>, <http://www.mastercard.com> o <http://cartes-bancaires.com>.
- **“Sito”**: indica indifferentemente il sito www.payplug.fr e il sito www.payplug.com.
- **“Soluzione”**: indica la soluzione di pagamento fornita da PayPlug e basata sul Sito, sull’Applicazione, sul Conto Cliente e sul complesso dei servizi forniti da PayPlug, così come descritta nell’Articolo 2 delle CGV.
- **“Transazione”**: indica l’Ordine o gli Ordini pagato(i) con Carta da un Acquirente al Cliente tramite la Soluzione per l’acquisto di un Prodotto.
- **“Trasferimento”**: indica la richiesta da parte di un Cliente di trasferire la totalità o parte degli Attivi disponibili sul suo Conto Cliente. L’importo corrispondente al Trasferimento sarà trasferito sul Conto corrente bancario del Cliente.

ARTICOLO 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO

2.1 – Presentazione della Soluzione

PayPlug fornisce un servizio che consente ad un Cliente di accettare pagamenti. In particolare, PayPlug mette a disposizione del Cliente un'interfaccia di programmazione che gli permette di integrare sul proprio sito Internet un sistema di pagamento con Carta. Accedendo al proprio Conto PayPlug, il Cliente può:

- gestire lo storico delle sue transazioni, chiedere Rimborsi o Trasferimenti;
- creare un link verso una pagina di pagamento protetta, che può integrare sul proprio sito Internet o di cui può condividere l'URL;
- presentare degli amici, gestire le informazioni del suo Conto PayPlug e ogni azione eventualmente proposta da PayPlug sul suo Conto.

2.2 – Presentazione dei servizi di pagamento offerti da PayPlug

PayPlug, istituto di pagamento, offre al Cliente i seguenti servizi di pagamento:

- acquisizione degli ordini di pagamento, che consente a quest'ultimo:
 - o di incassare, tramite la Soluzione, gli importi corrispondenti alle Transazioni effettuate dagli Acquirenti a fronte dei Prodotti offerti dal Cliente; e
 - o di procedere a Rimborsi tramite la Soluzione;
- trasferimento delle somme associate al Conto Cliente, che consente a quest'ultimo di disporre il trasferimento della totalità o di parte del suo Saldo sul suo Conto corrente bancario.

ARTICOLO 3 – DICHIARAZIONE DEL CLIENTE

Il Cliente, Privato o Professionista, dichiara espressamente di avere la capacità giuridica e/o di aver acquisito le autorizzazioni richieste per utilizzare il servizio di pagamento offerto da PayPlug e manleva quest'ultima da ogni responsabilità che potrebbe sorgere a suo carico per l'utilizzo del servizio di pagamento da parte di una persona che non è in possesso delle suddette capacità e/o delle autorizzazioni richieste.

ARTICOLO 4 – DURATA DEL CONTRATTO

Il presente Contratto entra in vigore al momento dell'apertura di un Conto PayPlug. Selezionando la casella "Accetto le Condizioni generali di vendita" presente nel modulo di registrazione PayPlug, il Cliente riconosce espressamente di aver letto con attenzione e compreso le CGV in vigore alla data della sua accettazione e di accettarle integralmente. Tale accettazione vale come "firma digitale" del Contratto ai sensi dell'articolo L. 314-13 II del Codice monetario e finanziario francese. Le presenti CGV, quindi, unitamente alle Condizioni particolari, costituiscono il Contratto che vincola il Cliente e PayPlug.

L'accettazione delle CGV da parte del Cliente come sopra indicato e la versione vigente delle CGV così come accettate dal Cliente sono salvate e archiviate da PayPlug nei suoi sistemi informatici in modo durevole, sicuro e affidabile. Il Conto Cliente non potrà essere utilizzato che in seguito alla sua attivazione conformemente all'articolo 17 delle presenti CGV.

Il Contratto è concluso per una durata indeterminata.

Il Cliente dispone di un termine di quattordici (14) giorni solari per recedere dal Contratto senza spese. Tale termine decorre dalla data di conclusione del Contratto, ossia dalla data di apertura del Conto PayPlug. Durante il suddetto periodo di recesso, l'esecuzione del Contratto potrà iniziare solo su espressa richiesta del Cliente. Il Cliente può esercitare il predetto diritto di recesso senza alcuna penale e senza indicarne il motivo.

Il Cliente è tenuto a notificare a PayPlug la sua decisione di recedere dal Contratto per lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita all'indirizzo indicato all'Articolo 21 delle presenti CGV.

Il Cliente non può richiedere alcun indennizzo a causa di tale recesso.

Se il Cliente non esercita il suo diritto di recesso, il Contratto rimarrà valido in conformità alle clausole delle presenti CGV.

Il Cliente riconosce espressamente e accetta che qualsiasi disposizione di pagamento inviata a PayPlug prima della decorrenza del termine di recesso costituisce una sua richiesta espressa di eseguire il Contratto. Pertanto, il Cliente non avrà il diritto di annullare una disposizione di pagamento da lui data e confermata durante il periodo di recesso.

ARTICOLO 5 – MODIFICA DELLE CGV DA PARTE DI PAYPLUG

PayPlug ha il diritto di modificare le presenti CGV in qualsiasi momento. Nel caso di una modifica significativa, le nuove CGV entreranno in vigore due (2) mesi dopo la loro pubblicazione e contestualmente sarà inviata una notifica al Cliente via e-mail all'indirizzo da lui fornito a PayPlug all'atto della registrazione.

Il Cliente disporrà di un termine di un (1) mese dalla notifica per risolvere il Contratto, senza spese, ai sensi del comma III dell'articolo L. 314-13 del Codice monetario e finanziario francese. Qualora il Cliente non risolva il Contratto entro il suddetto termine, le modifiche alle CGV si intenderanno da lui accettate in conformità al comma III dell'articolo L. 314-13 del Codice monetario e finanziario francese, salvo che non notifichi a PayPlug, per lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita all'indirizzo indicato all'Articolo 21 delle presenti CGV. Il proprio rifiuto di tali modifiche prima della data proposta per la loro entrata in vigore.

ARTICOLO 6 – CONTO PAYPLUG E COLLEGAMENTO

6.1 – Condizioni preliminari alla registrazione

6.1.1 – Per poter utilizzare la Soluzione, il Cliente deve (a) se agisce in nome e per conto proprio (i) avere più di 18 anni, (ii) avere la piena capacità giuridica di concludere il Contratto e (b) se agisce in qualità di legale rappresentante di un Professionista, essere espressamente autorizzato a concludere il Contratto.

6.1.2 – Il Cliente può registrarsi online tramite il Sito o l'Applicazione e creare così il suo Conto PayPlug fornendo le informazioni richieste, definendo le Credenziali di accesso e accettando le CGV.

6.1.3 – Il Cliente è tenuto a fornire informazioni corrette, complete e veritiere al momento della creazione del suo Conto PayPlug. Qualora le informazioni da lui fornite dovessero variare, il Cliente si impegna a comunicarlo immediatamente a PayPlug aggiornandole sul suo Conto PayPlug. Qualora le informazioni si rivelassero false o incomplete, PayPlug si riserva il diritto, a sua esclusiva discrezione, di chiudere il Conto PayPlug del Cliente, bloccargli l'accesso alla Soluzione e chiudere il Conto Cliente.

6.2 – Gestione delle informazioni PayPlug

Le informazioni fornite dal Cliente al momento della registrazione costituiscono le Condizioni particolari e potranno essere condivise da PayPlug con soggetti terzi autorizzati.

Per poter procedere ad un Trasferimento delle somme presenti sul Conto Cliente e incassate tramite la Soluzione, il Cliente sarà invitato a registrare le coordinate bancarie (RIB) del proprio Conto corrente bancario. Il Conto corrente bancario registrato deve appartenere al Cliente, deve essere in euro ed essere domiciliato in uno dei Paesi dello Spazio economico europeo. PayPlug si riserva il diritto di negare la registrazione di un Conto corrente bancario, in particolare se questo risulta già registrato e collegato ad un altro Conto PayPlug o Conto Cliente.

6.3 – Informazioni supplementari

6.3.1 – PayPlug si riserva il diritto di richiedere al Cliente informazioni e documenti giustificativi supplementari, in particolare per autorizzarlo a superare determinate soglie di Transazioni dalla stessa definite.

6.3.2 – PayPlug si riserva il diritto di bloccare il Conto Cliente e il Conto PayPlug di un Cliente nell'attesa di ricevere le informazioni e i documenti da essa ritenuti necessari e in una forma per essa accettabile.

6.3.3 – In nessuna circostanza il Cliente potrà eseguire Transazioni se PayPlug ritiene di aver bisogno di documenti o informazioni supplementari su di lui e fino a quando PayPlug non avrà ricevuto tali documenti o informazioni supplementari.

6.3.4 – Il Cliente accetta e riconosce di avere l'obbligo di mantenere riservate le sue Credenziali di accesso. PayPlug non potrà essere ritenuta responsabile dello smarrimento dell'indirizzo e-mail e/o della password associati a detto Conto PayPlug. Se sospetta che il suo Conto PayPlug è utilizzato da un terzo, il Cliente è tenuto a comunicarlo immediatamente a PayPlug all'indirizzo support@payplug.com.

ARTICOLO 7 – OBBLIGHI DI ORDINE GENERALE DEL CLIENTE

7.1 – Obbligo relativo alla sua attività commerciale

Il Cliente si impegna a rispettare tutte le disposizioni legali o regolamentari a lui applicabili e più esattamente quelle relative alla vendita a distanza o alla tutela del consumatore.

Il Cliente si impegna a rispettare le condizioni generali di vendita da lui stesso comunicate all'Acquirente e a fornire a quest'ultimo il(i) Prodotto(i) acquistato(i) tramite la Soluzione in conformità alle informazioni trasmesse all'atto dell'Ordine.

Il Cliente è l'unico responsabile dei Prodotti che distribuisce gratuitamente o che commercializza e ciò anche se ha fatto ricorso alla Soluzione per il pagamento.

7.2 – Obbligo di informazione

Il Cliente si impegna a fornire all'Acquirente un'informazione chiara, dettagliata e facilmente accessibile su ogni Ordine o offerta di transazione online. A titolo esemplificativo, il Cliente dovrà, secondo i casi, comunicare all'Acquirente la sua identità o la sua denominazione sociale, la sua sede legale e il suo indirizzo postale e il suo indirizzo e-mail, l'importo delle eventuali spese di consegna, le modalità di pagamento del prezzo e della consegna, la durata della validità dell'offerta di vendita e del relativo prezzo, l'esistenza del diritto di ripensamento e le modalità del suo esercizio.

Il Cliente si impegna a mettere a disposizione dell'Acquirente le sue condizioni generali di vendita in modo tale che quest'ultimo possa riprodurle e conservarle facilmente.

Il Cliente autorizza PayPlug ad accedere gratuitamente ai contenuti e ai servizi di natura elettronica per il cui pagamento egli utilizza la Soluzione al fine di effettuare controlli, verifiche e test.

7.3 – Obblighi relativi ai contenuti del sito Internet

7.3.1 – Rispetto dei diritti dei terzi

Il Cliente si impegna a rispettare i diritti dei terzi e in particolare:

- i diritti della personalità (come il diritto all'immagine, il diritto alla privacy),
- i diritti di proprietà intellettuale, ossia in particolare: il diritto sui marchi, il diritto d'autore (riguardante nello specifico i software, i suoni, le immagini, le fotografie, i testi, le immagini animate, i film), i diritti connessi (artisti interpreti, produttori di fonogrammi e di videogrammi), e i diritti sui generis dei produttori di database,
- e in generale, i diritti delle persone e dei beni.

7.3.2 – Contenuti vietati

Il Cliente non ha il diritto di utilizzare la Soluzione per Prodotti:

- contrari all'ordine pubblico e al buon costume,
- aventi carattere pornografico,
- connessi ad attività paranormali (in particolare la chiaroveggenza, l'ipnosi, i riti voodoo, ecc.),
- aventi carattere offensivo, diffamatorio, razzista, xenofobo, omofobo, revisionista o lesivo dell'onore o della reputazione di terzi,
- che istigano alla discriminazione, all'odio verso una persona o un gruppo di persone per la loro origine, il loro orientamento sessuale, la loro appartenenza o non appartenenza ad una determinata etnia, nazione, razza o religione,
- che minacciano una persona o un gruppo di persone,
- aventi un contenuto degradante o lesivo della persona umana e della sua integrità,
- che istigano a commettere un reato minore, un reato grave o un atto di terrorismo o che fanno apologia dei crimini di guerra o contro l'umanità,
- che istigano al suicidio,
- che consentono a terzi di procurarsi, direttamente o indirettamente, software pirata, numeri di serie di software, software che permettono di compiere atti di pirateria e di intrusione nei sistemi informatici e di telecomunicazione, virus e altre bombe logiche e, in generale, qualsiasi strumento software o di altra natura, di cui il Cliente non dispone dei diritti di distribuzione,
- che permettono di ledere i diritti di terzi e la sicurezza delle persone e dei beni,
- che violano la riservatezza della corrispondenza,
- riservati in virtù di una disposizione di legge o di un atto giuridico (e in particolare, informazioni interne, privilegiate, configuranti il reato di abuso di informazioni privilegiate o rientranti nel segreto professionale),
- connessi ad un'attività vietata dai Circuiti di carte o da un partner di PayPlug.

7.4 - Tutela dei minori

Il Cliente si impegna ad adottare tutte le misure idonee, tenuto conto dello stato dell'arte, a bloccare l'accesso dei minori alle Transazioni aventi per oggetto i Prodotti vietati a questi ultimi o che possano nuocere alla loro integrità fisica, psichica e morale e al loro sviluppo fisico, psichico e morale, come ad esempio i contenuti di natura erotica o pornografica o caratterizzati da scene di violenza.

A tal fine, il Cliente si impegna:

- a configurare le pagine di pagamento selezionando la classe di età minima per le categorie di Prodotti che offre al fine di impedire l'accesso dei minori agli elementi sopra citati,
- ad avvertire in modo esplicito – con un messaggio di avviso – che i contenuti o i servizi proposti possono ledere la sensibilità del pubblico e sono riservati ad un pubblico adulto.

In caso contrario, PayPlug avrà il diritto di modificare le configurazioni delle pagine di pagamento proposte dal Cliente per vietarne l'accesso ai minori. In caso di mancato rispetto del predetto impegno, PayPlug ha altresì il diritto di sospendere immediatamente il Conto PayPlug del Cliente.

ARTICOLO 8 - CARTE ACCETTATE

La Soluzione consente al Cliente di accettare pagamenti effettuati con Carte appartenenti ai Circuiti di carte accettati. L'elenco dei Circuiti di carte accettati è riportato sul Sito e può essere modificato da PayPlug in qualsiasi momento senza preavviso.

ARTICOLO 9 – TRANSAZIONE E RIMBORSO

9.1 - Transazione

PayPlug permette al Cliente di incassare Transazioni, in particolare tramite link di pagamento dinamici che egli può integrare sul proprio sito o inviare direttamente al cliente finale.

PayPlug, di sua iniziativa, può attivare un sistema di autenticazione dell'Acquirente basato sulla cosiddetta modalità "3D Secure" se l'importo, le condizioni della Transazione o le informazioni disponibili lo giustificano. Per ogni Transazione PayPlug ha la facoltà di decidere se utilizzare o meno tale sistema di autenticazione. In nessun caso il Cliente può contestare o richiedere una modifica delle regole di autenticazione applicate da PayPlug. Tuttavia, se il Cliente lo desidera e se PayPlug non ha obiezioni, le parti potranno decidere congiuntamente di applicare in modo sistematico delle regole di autenticazione a tutte le Transazioni ricevute dal Cliente.

Se il Cliente e l'Acquirente sono entrambi fisicamente presenti al momento della Transazione, spetta al Cliente, sotto la sua esclusiva responsabilità, verificare che:

- il nome riportato sulla Carta sia quello dell'Acquirente;
- l'Acquirente indichi nella pagina Internet ricevuta un numero di carta e una data di scadenza identici a quelli riportati sulla sua Carta; e
- l'Acquirente confermi la Transazione.

PayPlug si riserva il diritto di rifiutare una Transazione per qualsiasi motivo da essa ritenuto legittimo. In tal caso, PayPlug ne darà comunicazione al Cliente quanto prima precisando, ove possibile, il motivo del rifiuto.

Per ogni Transazione effettuata, il Cliente autorizza PayPlug a prelevare dal suo Conto Cliente alla fine del mese in corso l'importo delle Commissioni di transazione.

Una volta effettuata la Transazione, il Cliente riceve una Conferma di pagamento sul Sito, sull'Applicazione o via e-mail. Le Conferme di acquisto sono inviate da PayPlug all'Acquirente unicamente in formato elettronico via e-mail o SMS e contengono le informazioni relative alla Transazione, come l'importo e il nome del Cliente.

Una volta effettuata una Transazione, PayPlug aggiorna lo storico delle Transazioni disponibile sul Conto PayPlug del Cliente.

Il Cliente può consultare in qualsiasi momento il suo Saldo, collegandosi al suo Conto PayPlug. PayPlug si riserva il diritto di imputare al Cliente le spese per la fornitura di informazioni supplementari non presenti nello storico delle Transazioni (per esempio: dati geografici, informazioni sugli errori di pagamento, numero di tentativi di pagamento, ecc.). PayPlug si accerterà che lo storico delle Transazioni possa essere consultato online dal titolare del relativo Conto PayPlug per un periodo pari ad almeno 3 mesi.

Il Cliente si impegna a verificare con regolarità che le Transazioni indicate sul suo Conto PayPlug siano corrette e a segnalare a PayPlug ogni eventuale anomalia, e in ogni caso secondo le condizioni ed entro i termini previsti dalle presenti CGV. In tale contesto, il Cliente è responsabile di ogni eventuale errore di inserimento dei dati relativi alla Transazione che ha voluto effettuare (n. di telefono o indirizzo e-mail dell'Acquirente, importo, quantità, ecc.).

In caso di chiusura del Conto PayPlug per qualsiasi motivo, e salvo che non sia richiesto dalla legge, PayPlug non è tenuta a fornire informazioni riguardanti le Transazioni effettuate.

9.2 - Rimborso

I Rimborsi devono essere imputabili ad una Transazione approvata ed effettuata nei 120 giorni precedenti all'operazione di Rimborso e sono effettuati riaccreditando l'importo di tale Transazione sulla Carta utilizzata dall'Acquirente. In nessun caso l'importo del Rimborso può essere superiore a quello della Transazione corrispondente.

Ai suddetti Rimborsi non saranno applicate commissioni di transazione se l'importo totale del Rimborso è inferiore al 5% del volume generato nei 30 giorni precedenti all'operazione di Rimborso. Oltre detto limite, ai Rimborsi in questione PayPlug potrà decidere di sua iniziativa di aggiungere commissioni di transazione di importo pari a quello abituale.

ARTICOLO 10 - PROBLEMA TECNICO

Qualora nel corso di una Transazione, di un Rimborso o nel controllare le Transazioni il Cliente riscontri un problema tecnico, è pregato di consultare la pagina delle FAQ del Sito. Se il Cliente non trova una risposta al suo problema sul Sito, è pregato di contattare PayPlug al seguente indirizzo: support@payplug.com o al seguente numero di telefono: 01 85 08 38 28. PayPlug farà tutto quanto è nelle proprie possibilità per assistere il Cliente nella risoluzione dei problemi tecnici che potrebbe incontrare nell'utilizzo della Soluzione.

Tuttavia, PayPlug non potrà essere ritenuta responsabile nei casi indicati nel successivo Articolo 24, in particolare nel caso in cui una Transazione non vada a buon fine per un problema tecnico non imputabile a PayPlug (tra cui, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi problema imputabile alle banche, ai Circuiti di carte o ancora connesso all'utilizzo dei telefoni cellulari o di Internet).

ARTICOLO 11 - OPERAZIONI DI TRASFERIMENTO

Quando una Transazione va a buon fine, le somme corrispondenti sono ricevute dal Cliente sul Conto Cliente aperto nei libri contabili di PayPlug.

Fatte salve le clausole che seguono, il Cliente ottiene il Trasferimento sul suo Conto corrente bancario delle somme registrate sul suo Conto Cliente secondo i tempi di elaborazione abituali propri di ciascuna agenzia bancaria. Su richiesta trasmessa dal Cliente dal suo Conto PayPlug, PayPlug attiva la procedura di Trasferimento al valore nominale delle somme registrate.

PayPlug si riserva, inoltre, il diritto di trattenere per tutto il tempo necessario le somme ricevute dal Cliente nei seguenti casi:

- se PayPlug ha un sospetto di qualsiasi natura sul Cliente o su una Transazione,
- se il Cliente è coinvolto in un contenzioso che giustifica la trattenuta delle somme,
- se PayPlug ritiene che il rischio di Contestazione del pagamento sia elevato a causa dell'attività del Cliente,
- se lo richiede la legge, una decisione giudiziaria o l'applicazione di un qualsiasi provvedimento di un'autorità di regolamentazione o governativa.

In ogni caso, la valutazione della necessità di trattenere le somme è lasciata alla libera discrezionalità di PayPlug che non sarà tenuta a giustificare il ritardo di un Trasferimento.

PayPlug declina ogni responsabilità di qualsiasi natura per il versamento delle somme su un conto corrente diverso da quello del Cliente dovuto alla fornitura da parte di quest'ultimo di informazioni inesatte.

Il Cliente non percepirà alcun interesse né altro provento sul Saldo del suo Conto Cliente.

ARTICOLO 12 - CONTESTAZIONI DI PAGAMENTO

Qualsiasi importo riconducibile ad una Transazione può essere detratto dal Conto Cliente, o se l'importo è stato già trasferito sul suo Conto corrente bancario, è possibile pretenderne la restituzione da parte del Cliente (tali azioni costituiscono singolarmente una "Contestazione di pagamento" e congiuntamente le "Contestazioni di pagamento"), se la Transazione:

- è contestata in qualsiasi modo, in particolare in caso di mancata fornitura da parte del Cliente dei beni o dei servizi a lui pagati,
- è annullata dal Circuito di carte, da una banca, dall'Acquirente o dalla società emittente della Carta,
- non è autorizzata o PayPlug ha ragione di credere che la Transazione non sia autorizzata,
- è considerata illecita, sospetta o non conforme alle regole di una banca o di un circuito interessato da detta Transazione.

Per ogni Transazione che a giudizio di PayPlug può dare luogo ad una Contestazione di pagamento, PayPlug ha il diritto di trattenere dal Conto Cliente un importo pari a quello contestato nell'attesa di sapere se la Contestazione di pagamento è fondata o meno. In relazione alla Contestazione di pagamento, PayPlug ha anche la facoltà di detrarre dal Conto Cliente o pretendere dal Cliente la restituzione di un importo pari alle spese, penali o ammende connesse alla Contestazione di pagamento e da essa pagate

nonché le spese di gestione destinate a coprire gli esborsi da essa effettuati per affrontare tale Contestazione di pagamento.

Ove il suo Saldo sia insufficiente per far fronte alla (alle) Contestazione(i) di pagamento, il Cliente deve rimborsare immediatamente a PayPlug l'importo della (delle) Contestazione(i) di pagamento e delle spese da quest'ultima sostenute e degli esborsi dalla stessa effettuati in relazione a tale (tali) Contestazione(i) di pagamento.

Se a suo giudizio le Contestazioni di pagamento relative ad un Conto Cliente sono troppo frequenti, PayPlug si riserva il diritto, a sua esclusiva discrezione, di procedere a delle verifiche o di imporre delle condizioni specifiche a tale Conto Cliente comprendenti in particolare:

- commissioni di transazione aggiuntive,
- spese di gestione pratica,
- l'obbligo di una riserva sufficiente sul Conto Cliente per coprire le eventuali Contestazioni di pagamento future e le relative spese,
- una limitazione del diritto al Trasferimento da tale Conto Cliente,
- un'autenticazione sistematica degli Acquirenti (3D Secure), e/o
- la risoluzione del Contratto e, quindi, la chiusura del Conto PayPlug e del Conto Cliente collegato.

Il Cliente si impegna a fornire assistenza a PayPlug, su sua richiesta, nella verifica delle Transazioni, nelle azioni connesse all'opposizione alle Contestazioni di pagamento.

ARTICOLO 13 - SPESE VARIE E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Oltre alle Commissioni di transazione, PayPlug si riserva il diritto di fatturare al Cliente spese aggiuntive:

- per la fornitura di un servizio supplementare, alle condizioni proposte da PayPlug al Cliente e da quest'ultimo accettate, per esempio sotto forma di un abbonamento mensile per beneficiare di determinate offerte o funzionalità;
- in caso di Contestazione di pagamento;
- in caso di mancato rispetto delle CGV da parte del Cliente;
- in caso di reiterati interventi di PayPlug nei rapporti tra il Cliente e l'Acquirente (gli Acquirenti), in particolare per controversie commerciali.

In generale, il Cliente è tenuto a rimborsare a PayPlug tutti i costi, le perdite o le spese eventualmente derivanti dall'utilizzo della Soluzione e imputabili al Cliente, ivi comprese, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, le eventuali richieste di risarcimento connesse alla fornitura da parte del Cliente di un Prodotto difettoso e al suo acquisto tramite la Soluzione.

PayPlug mette a disposizione del Cliente una fattura mensile che raggruppa l'insieme di costi fatturati al Cliente. Questa fattura è disponibile nel Conto PayPlug del Cliente. Se il Cliente desidera ricevere un rendiconto dettagliato delle Commissioni d'Interchange pagate da PayPlug ai suoi partner per ciascuna Transazione, potrà ottenerlo previa specifica richiesta a PayPlug.

In generale, le somme dovute a PayPlug dal Cliente saranno prelevate direttamente dal suo Saldo al momento della loro fatturazione. In caso di indisponibilità sul Conto Cliente delle somme necessarie, PayPlug potrà esigere il pagamento immediato della fattura e utilizzare tutti i mezzi a sua disposizione, come un'autorizzazione di prelievo data dal Cliente, per recuperare le somme dovute. In caso di mancato pagamento, saranno applicate penali per ritardo nella percentuale dello 0,5% per ogni mese di ritardo e anche un'indennità forfettaria di 40 euro per coprire le spese di riscossione.

ARTICOLO 14 - PROVE

Quando utilizza la Soluzione, il Cliente lascia tracce elettroniche che varranno come mezzo di prova, fino a prova contraria, in particolare:

- dell'imputabilità al Cliente della richiesta di Transazione,
- del consenso del Cliente alla Transazione, e
- della data e dell'importo della Transazione.

Le Parti riconoscono che le tracce elettroniche sono ammissibili e valide come mezzo di prova dinanzi ai tribunali competenti. In ogni caso, le Parti rinunciano espressamente a invocare tra loro la nullità o la non opponibilità delle tracce elettroniche adducendo il fatto che sono state registrate elettronicamente.

ARTICOLO 15 - OBBLIGHI DEL CLIENTE NEI CONFRONTI DI PAYPLUG

Il Cliente si impegna a rispettare le presenti CGV, ad avvalersi della Soluzione in conformità alle presenti CGV e alle leggi e ai regolamenti in vigore nonché, più in generale, a rispettare le leggi e i regolamenti applicabili. È fatto divieto al Cliente di utilizzare la Soluzione per operazioni contrarie alla legge e al buon costume.

Il Cliente deve provvedere a controllare il suo Conto PayPlug e lo storico delle sue Transazioni e a rimborsare quelle indebitamente ricevute o l'eccedenza qualora l'importo di una di esse sia inesatto. Qualsiasi inadempimento di tali obblighi provoca una Contestazione di pagamento come definita dal precedente Articolo 12.

Il Cliente accetta di esporre in bella vista il materiale pubblicitario di PayPlug a beneficio degli Acquirenti e dei clienti. Potrà trattarsi, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, del logo PayPlug, dei loghi dei Circuiti di carte o di qualsiasi logo che PayPlug desidera che venga esposto per rispettare quanto richiesto da una banca o da un Circuito di carte o quanto prescritto dalle leggi o dai regolamenti, o più in generale di qualsiasi materiale pubblicitario ragionevolmente richiesto da PayPlug.

Utilizzando la Soluzione, il Cliente potrebbe ricevere informazioni sugli Acquirenti, in particolare i numeri di telefono e/o gli indirizzi e-mail e i dati relativi alle loro Carte. Il Cliente deve mantenere riservate tutte le informazioni relative ad ogni Acquirente e deve utilizzarle unicamente con riferimento alla Soluzione. Il Cliente non deve rivelarle a terzi né metterle a loro disposizione o utilizzarle per finalità commerciali, salvo che non abbia ricevuto il consenso scritto dell'Acquirente o che tale comunicazione non sia strettamente necessaria per rispettare le presenti CGV o per ottemperare a prescrizioni legali o regolamentari o ad una decisione giudiziaria. Il Cliente ha l'obbligo di sottostare a tutte le normative vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Utilizzando la Soluzione, il Cliente accetta tutte le condizioni e i rischi propri dell'utilizzo di telefoni cellulari e di Internet, tra cui, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, i possibili ritardi di trasmissione, i costi di connessione, malfunzionamenti tecnici e rischi di pirateria. Il Cliente dichiara che è consapevole e perfettamente informato degli eventuali virus e altri programmi malware che possono circolare su Internet e che spetta a lui adottare tutte le misure per proteggersi da questi ultimi. PayPlug non potrà essere ritenuta responsabile in alcun modo di problemi, difetti, malfunzionamenti della Soluzione imputabili ad una causa propria dell'utilizzo dei telefoni cellulari e di Internet.

I telefoni cellulari sui quali un Cliente può scaricare l'Applicazione sono quelli indicati sul Sito. In nessun caso il Cliente è autorizzato a utilizzare la Soluzione su un cellulare le cui caratteristiche tecniche siano state modificate senza che ciò sia previsto dal produttore ("jailbreaking"¹).

ARTICOLO 16 - CLAUSOLA PENALE

Se il Cliente utilizza la Soluzione per un'attività diversa da quella dichiarata all'atto della registrazione e se tale attività non è conforme alle CGV, PayPlug si riserva il diritto di chiudere il Conto PayPlug e il Conto Cliente e di pretendere dal Cliente una penale pari a € 5.000. PayPlug potrà, inoltre, pretendere dal Cliente il rimborso di tutte le penali subite e le spese o i costi sostenuti a causa dell'attività del Cliente, fatto salvo ogni diritto al risarcimento del maggior danno.

ARTICOLO 17 - ATTIVAZIONE DEL CONTO

17.1 - Documenti di identificazione

Per iniziare a incassare pagamenti, il Cliente deve richiedere l'attivazione del suo Conto Cliente caricando i documenti giustificativi elencati sul Sito direttamente sul suo Conto PayPlug. È possibile reperire l'elenco dei documenti giustificativi da fornire in funzione dello status del Cliente sul Sito all'indirizzo <http://support.payplug.com/customer/it/portal/articles>. Inoltre, è espressamente previsto che PayPlug si riserva il diritto di chiedere, ove lo ritenga necessario, ogni altro documento o informazione supplementare, che le consenta in particolare di effettuare le verifiche utili ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi legali, ivi compresi quelli in materia di antiriciclaggio di denaro e contrasto al finanziamento del terrorismo.

Alla ricezione dei documenti sopra menzionati, a condizione che siano giudicati accettabili da PayPlug, PayPlug procederà all'attivazione del Conto Cliente.

Una volta attivato il Conto Cliente, PayPlug si riserva la facoltà di imporre dei limiti per Transazione e/o per periodo di tempo per il Cliente, senza avere l'obbligo di fornirne la motivazione.

¹ NdT: procedura che rimuove le restrizioni software imposte da Apple permettendo di installare software e pacchetti applicativi di terze parti non firmati né autorizzati da Apple e alternativi a quelli dell'App Store.

17.2 – Archiviazione dei documenti di identificazione

PayPlug salverà una copia del/dei documento(i) probatorio(i) servito(i) per l'identificazione dei Clienti su un supporto elettronico di archiviazione per cinque (5) anni dalla cessazione dei rapporti con loro.

ARTICOLO 18 - COMUNICAZIONI

Utilizzando la Soluzione, il Cliente accetta che le comunicazioni con PayPlug avvengano per la maggior parte con mezzi elettronici. PayPlug contatterà il Cliente via e-mail o fornirà a quest'ultimo informazioni pubblicando annunci sul Sito. Il Cliente accetta tale mezzo di comunicazione e riconosce che, se ciò non costituisce deroga alla legge, le predette comunicazioni elettroniche hanno il medesimo valore di quelle trasmesse su supporto cartaceo. Le e-mail, le ricevute di lettura/consegna nonché i messaggi che vengono visualizzati sul Sito o sull'Applicazione sono ammissibili in tribunale e costituiscono prova dei dati e dei fatti in essi contenuti. PayPlug considererà come ricevuta dal Cliente qualsiasi comunicazione elettronica 24 ore dopo la sua pubblicazione sul Sito o il suo invio via e-mail, salvo nel caso in cui non le venga notificata la mancata ricezione dell'e-mail da parte del Cliente.

Il Cliente comprende e accetta che PayPlug possa contattarlo e chiedergli informazioni con riferimento a interventi di manutenzione, riparazione o miglioramento della Soluzione. In generale, il Cliente accetta di essere contattato da PayPlug per posta tradizionale o telefono in caso di necessità. Qualora ciò fosse strettamente indispensabile per la manutenzione o la riparazione della Soluzione, il Cliente si impegna a consentire a PayPlug libero accesso alla sua sede per effettuare ogni verifica necessaria.

Per permettere le suddette comunicazioni, il Cliente si impegna a indicare sul suo Conto PayPlug almeno un indirizzo e-mail, un indirizzo postale e un numero di telefono che siano sempre validi. PayPlug declina ogni responsabilità nel caso in cui un recapito fornito non sia valido o sia cambiato senza che PayPlug ne sia stata informata.

Il Cliente deve leggere attentamente tutta la corrispondenza che scambia con PayPlug e avvertire quest'ultima il più rapidamente possibile se nota che in tale corrispondenza è presente un'informazione che gli sembra inesatta.

Il Cliente dovrà consultare con regolarità i suoi messaggi elettronici. Questi possono contenere dei link ad altre informazioni presenti sul Sito. Se la legislazione impone di fornire un'informazione su un supporto durevole, PayPlug invierà un'e-mail o una notifica che rinvia al Sito, che potrà essere stampata o salvata in qualsiasi altro formato che permetta al Cliente di consultarla in una data successiva. Il Cliente è tenuto a salvare tutte le comunicazioni inviate o messe a sua disposizione da PayPlug.

Qualora il Cliente desideri mettere PayPlug a conoscenza di una contestazione o richiesta relativa a:

- un malfunzionamento di una delle funzionalità della Soluzione,
- un errore nell'esecuzione di una Transazione o nella sua mancata esecuzione, che sia connesso alla Soluzione,

- un errore nel prelevamento da parte di PayPlug delle sue commissioni, delle tasse o delle commissioni bancarie,

dovrà notificarla a PayPlug entro un termine di trenta (30) giorni dalla data in cui ne è venuto a conoscenza o che si presume ne sia venuto a conoscenza (soprattutto tenendo conto delle sue abitudini di consultazione del suo Conto PayPlug e della data e dell'ora del suo ultimo accesso a tale Conto) o entro qualsiasi altro termine più lungo previsto da disposizioni particolari o dalla legge.

Detta notifica può essere effettuata inviando un'e-mail al seguente indirizzo: support@payplug.com o telefonando al numero +39 02 8295 2047.

ARTICOLO 19 – RAPPORTI CON I TERZI

Il Cliente conferma e accetta che PayPlug è solo il fornitore della soluzione di pagamento ed è pertanto terzo estraneo al rapporto commerciale esistente tra il Cliente e il suo Acquirente e che declina ogni sorta di responsabilità con particolare riferimento alla qualità e alla natura dei Prodotti venduti dal Cliente, al loro prezzo, agli sconti e alle relative condizioni di garanzia. Accettando le CGV, il Cliente accetta anche di presentarsi sempre come un'entità distinta da PayPlug e di non potersi presentare né agire mai in qualità di mandatario di PayPlug in conformità a quanto disposto dall'articolo 1984 del Codice civile francese.

PayPlug non garantisce l'identità dei Clienti e neanche la buona esecuzione degli Ordini da parte dei Clienti. In caso di controversia relativa al pagamento o all'esecuzione di un Ordine, l'Acquirente deve rivolgersi direttamente al Cliente per tentare di risolverla insieme a lui. A parte il caso di annullamento di pagamenti autorizzati per situazioni ricorrenti oppure dalla legge, da un regolamento o da una decisione giudiziaria o amministrativa, PayPlug non ha il diritto di annullare una Transazione sulla base dell'esistenza di una controversia commerciale o di altra natura che contrappone l'Acquirente al Cliente.

PayPlug non garantisce e non si assume alcuna responsabilità, di qualsiasi natura o forma, per gli atti o le omissioni di terzi che utilizzano la Soluzione o per gli atti o le omissioni di terzi che fanno pubblicità sul Sito.

Per essere in grado di fornire la Soluzione, PayPlug potrà e/o dovrà firmare accordi con altri istituti di pagamento e di credito. Questi ultimi potranno richiedere che il Cliente firmi un contratto con loro, nel qual caso PayPlug fornirà il contratto opportuno oppure le condizioni generali di utilizzo che il Cliente dovrà compilare, accettare o firmare, secondo i casi, con il terzo interessato per consentire a PayPlug di mettere la Soluzione a sua disposizione. Ciò può avvenire nel corso della procedura di registrazione o in qualsiasi altro momento. Se il Cliente non compila, non accetta o non firma, secondo i casi, il contratto aggiuntivo o le condizioni generali di utilizzo con il terzo interessato, PayPlug si riserva il diritto, a sua esclusiva discrezione, di sospendere o chiudere il suo Conto PayPlug e il suo Conto Cliente e di risolvere il Contratto.

Accettando le presenti CGV, il Cliente conferma la sua accettazione delle regole dei Circuiti di carte.

ARTICOLO 20 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE

L'Applicazione, il Sito, i loghi, i testi, le offerte, i disegni e ogni software messo a disposizione del Cliente da PayPlug, nella loro versione attuale o futura (qui di seguito i "Beni") appartengono in via esclusiva a PayPlug e sono protetti dai diritti di proprietà intellettuale di quest'ultima.

PayPlug concede al Cliente, a titolo non esclusivo, il diritto di utilizzare i Beni nei limiti necessari per usufruire della Soluzione. È fatto divieto al Cliente di copiare, modificare, inserire i Beni in qualsiasi supporto, di effettuare un reverse engineering [decompilazione] di qualsiasi genere o di avvalersi di altri metodi per tentare di accedere ai codici sorgente dei Beni. Più in generale, è fatto divieto al Cliente di ledere in qualunque modo i diritti di proprietà intellettuale di PayPlug sui Beni nella loro versione presente o futura.

È fatto divieto al Cliente di vendere, cedere, concedere in licenza e in sublicenza, dare in garanzia o, più in generale, trasmettere a terzi i Beni in qualsiasi altro modo.

I commenti o i suggerimenti del Cliente per migliorare la Soluzione saranno gratuiti e PayPlug potrà utilizzarli senza contropartita.

ARTICOLO 21 – CHIUSURA DEL CONTO

Avendo il Contratto una durata indeterminata, il Cliente ha la facoltà di risolverlo integralmente in qualsiasi momento e con un preavviso di trenta (30) giorni solari. Per farlo, il Cliente deve spedire il relativo avviso al Servizio di Assistenza Clienti di PayPlug, per lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo postale: Siège PayPlug, 23-25 rue Jean-Jacques Rousseau, 75001 Parigi. In tal caso, tutte le somme presenti sul Conto Cliente e dovute alla data di chiusura gli verranno restituite mediante Trasferimento e il Conto PayPlug e il Conto Cliente saranno chiusi.

PayPlug può decidere, a sua esclusiva discrezione, il blocco o la chiusura del Conto Cliente per qualsiasi motivo purché ne dia preventiva comunicazione al Cliente. PayPlug si riserva altresì il diritto di decidere, a sua esclusiva discrezione, il blocco o la chiusura del Conto Cliente senza dargliene preventiva comunicazione in uno qualsiasi dei casi seguenti:

- il Cliente ha derogato alle presenti CGV o a qualsiasi altra condizione applicabile all'utilizzo della Soluzione, ivi comprese le regole dei Circuiti di carte;
- il Cliente viola, o PayPlug ha fondate ragioni di credere che il Cliente violi, una legge o un regolamento applicabile all'utilizzo della Soluzione;
- PayPlug ha fondate ragioni di credere che il Cliente è coinvolto in attività fraudolente, attività di riciclaggio di denaro, attività di finanziamento del terrorismo o in altra attività criminale;
- il Cliente genera per PayPlug un rischio di credito o di frode troppo elevato;
- PayPlug ha fondate ragioni di credere che il Conto PayPlug del Cliente è stato bersaglio di un attacco di pirateria informatica o che l'utilizzo del Conto PayPlug pone un problema di sicurezza;
- o

- PayPlug non ha avuto la possibilità di informare il Cliente perché i dati da lui inseriti sul suo Conto PayPlug sono inesatti, superati o incompleti.

Se il Conto Cliente viene chiuso per qualsiasi motivo e di conseguenza anche il Conto PayPlug, il Cliente accetta sin d'ora:

- di continuare a rispettare le CGV,
- di cessare immediatamente di utilizzare la Soluzione,
- che le Commissioni di transazione e ogni altra somma dovuta dal Cliente a PayPlug al momento della chiusura del Conto Cliente restano dovute,
- che PayPlug ha il diritto, fatti salvi gli obblighi di conservazione imposti dalla normativa in vigore e salvo disposizione contraria della legge o di una decisione giudiziaria, di eliminare tutte le informazioni e i dati relativi al Cliente presenti nei suoi server,
- che PayPlug non deve alcunché al Cliente o ad altri terzi per la chiusura dell'accesso alla Soluzione o per l'eliminazione dei dati del Conto PayPlug, e ciò quali che siano gli eventuali danni arrecati dalla chiusura di tale Conto PayPlug.

La riattivazione del Conto PayPlug e del Conto Cliente sarà effettuata a discrezione di PayPlug.

Il Cliente il cui conto è stato chiuso da PayPlug non è autorizzato, salvo consenso espresso di quest'ultima, ad aprire un altro Conto PayPlug. Qualsiasi Conto PayPlug aperto in violazione della presente disposizione potrà essere immediatamente chiuso da PayPlug senza preavviso.

L'Attivo disponibile sul Conto Cliente oggetto di chiusura darà al Cliente il diritto di ottenere un Trasferimento, fatte salve le operazioni in corso e gli eventuali insoluti, le mancate concessioni bancarie, le Contestazioni di pagamento o le opposizioni future.

PayPlug si riserva il diritto di agire in giudizio per richiedere il risarcimento del danno subito a causa della violazione delle CGV.

ARTICOLO 22 - DECESSO DEL CLIENTE

In caso di decesso del Cliente titolare del Conto PayPlug, PayPlug deve esserne informata il più rapidamente possibile dagli aventi causa o dal loro rappresentante. Se tale avviso è dato verbalmente, deve essere confermato per iscritto. Alla ricezione dell'avviso scritto, PayPlug vigilerà affinché non venga effettuata alcuna operazione sugli eventuali Attivi e procederà alla chiusura del Conto PayPlug, il che avrà come conseguenza la chiusura del Conto Cliente.

Se gli Attivi presenti sul conto intestato al defunto sono superiori alle spese consentendo di sostenere i costi di Trasferimento, in deroga all'Articolo 21 delle presenti CGV, essi potranno essere trasferiti a favore degli aventi causa unicamente nel caso in cui questi ultimi o il loro rappresentante producano dei documenti probatori, secondo la legislazione applicabile, attestanti la devoluzione della successione nonché ogni altro documento giudicato necessario da PayPlug.

In caso di mancato Trasferimento per qualsiasi motivo, ivi compresa la mancata produzione a PayPlug dei documenti probatori richiesti, agli Attivi si applicheranno le disposizioni degli Articoli 25.2 e/o 25.4 delle presenti CGV.

ARTICOLO 23 - MANLEVA

Il Cliente si impegna a manlevare PayPlug da tutti i danni, le penali, i costi, le spese e gli esborsi (ivi comprese le spese legali sostenute da PayPlug al riguardo) connessi a:

- una violazione da parte del Cliente delle presenti CGV o di una legge, una norma o contratto applicabile all'utilizzo della Soluzione,
- un uso improprio della Soluzione,
- una qualsiasi Transazione ricevuta per errore dal Cliente, e
- l'utilizzo del Conto PayPlug del Cliente da parte di un terzo mediante l'inserimento delle Credenziali di accesso (username e password) del Cliente a causa di una negligenza imputabile a quest'ultimo.

ARTICOLO 24 - RESPONSABILITÀ

24.1 - Responsabilità di PayPlug

Ciascun Cliente dichiara di essere a conoscenza dei vincoli e dei limiti delle reti Internet e in nessuna circostanza potrà far sorgere in capo a PayPlug la responsabilità dei malfunzionamenti nell'accesso ai suoi servizi, alla Soluzione, all'Applicazione e/o al Sito, della velocità di apertura e consultazione delle pagine dei servizi, della temporanea inaccessibilità ai servizi, dell'uso fraudolento dei servizi da parte dei Clienti o di terzi, del caso in cui i collegamenti ipertestuali presenti sul Sito o sull'Applicazione rinvino ad altri siti Internet il cui contenuto sia contrario alle leggi in vigore o la cui visita da parte del Cliente o di un terzo arrechi un qualsiasi pregiudizio.

È responsabilità di ogni singolo Cliente proteggere il proprio hardware informatico, il proprio sito Internet o altro materiale da qualsiasi forma di intrusione e/o contaminazione di virus; non si può imputare a PayPlug la responsabilità del malfunzionamento o del deterioramento dell'hardware o del sito Internet di un Cliente.

Ciascun Cliente si assume l'esclusiva responsabilità di tutte le misure tali da assicurare l'integrità e la protezione di tutti i suoi dati, file e documenti e rinuncia a far sorgere in capo a PayPlug la responsabilità dei danni da questi subiti durante l'utilizzo dei servizi, della Soluzione, dell'Applicazione e/o del Sito.

A fortiori, PayPlug non potrà essere ritenuta responsabile:

- nel caso in cui uno dei fornitori strategici della filiera dei pagamenti elettronici o della monetica non funzioni, tra cui, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, i circuiti di accettazione dei pagamenti del GIE Carte Bancaire, i server dei sistemi di accettazione Visa e Mastercard, i server e

- i sistemi di pagamento bancari 3D Secure, i sistemi di trasferimento SEPA delle banche partner, i sistemi interbancari di trasferimento STEP2 o CORE, i sistemi di monetica e di gestione dei flussi,
- nel caso in cui gli host Internet dei sistemi di pagamento siano vittime di frodi massicce, di attacchi che richiedono un'interruzione del servizio per bloccare un attacco massiccio e organizzato,
 - nel caso di un blackout generale dei sistemi di comunicazione via Internet in un Paese o in una sua parte che rende indirettamente impossibile i pagamenti a distanza,
 - in caso di phishing (generazione di una carta di credito elettronica tramite il furto del codice di accesso ad un conto corrente bancario online, con o senza l'utilizzo di documenti falsi) o di un'operazione di Carding (furto della carta di credito, appropriazione indebita dei codici 3D Secure) derivante da una rapina in banda organizzata,
 - nel caso di un'interruzione unilaterale del servizio su richiesta di una banca partner, del GIE Cartes Bancaires, di Visa o di Mastercard,
 - nel caso di una limitazione dell'uso e delle soglie di utilizzo dei mezzi di pagamento imposti a tutto un Paese o ad una città,
 - nel caso di un'interruzione unilaterale seguita o meno da un congelamento degli attivi, su iniziativa di PayPlug o su richiesta delle autorità garanti, della polizia o della gendarmeria, a causa di un rischio di riciclaggio di denaro, frode fiscale, finanziamento del terrorismo,
 - nel caso di una requisizione giudiziaria che impone la chiusura immediata di un servizio o di un sito,
 - nel caso di una falla temporanea o permanente nella protezione per Paese o per tipo di carta di credito (carta Business, eCarte Bleue, carta prepagata),
 - in caso di falsa dichiarazione di attività da parte del Cliente,
 - in caso di inadempimento di un obbligo dovuto ad un caso fortuito o ad un evento di forza maggiore, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli incendi, le catastrofi, le inondazioni, lo sciopero generale o parziale, interno o esterno, i malfunzionamenti o i guasti interni o esterni, le modifiche di leggi o regolamenti riguardanti le forme di commercializzazione, un'avaria dei computer, il blocco delle telecomunicazioni, la colpa o la negligenza di un terzo, e, in generale, qualsiasi evento cui non si può opporre resistenza e che non si può prevedere e che impedisce il buon funzionamento dei servizi, della Soluzione, dell'Applicazione e/o del Sito ed è indipendente dalla volontà di PayPlug. Si precisa che nel caso di un evento di forza maggiore che perdura per un periodo superiore a trenta (30) giorni, ciascuna delle Parti avrà la facoltà di porre fine ai rapporti contrattuali regolati dalle presenti CGV, senza che per tale ragione sia dovuto alcun indennizzo da parte di nessuna di loro;
 - in caso di inadempimento di un obbligo derivante dall'applicazione di disposizioni legali, regolamentari o amministrative;
 - nel caso in cui le informazioni o i dati personali comunicati da un Cliente siano falsi, errati o incompleti;
 - in caso di mancato rispetto, in tutto o in parte, delle presenti CGV da parte del Cliente;
 - nel caso in cui non sia possibile accedere ad alcuni servizi o funzionalità dell'Applicazione e/o del Sito a causa della disabilitazione da parte del Cliente dei cookie tramite l'interfaccia del browser;

- nel caso in cui le funzionalità della Soluzione, dell'Applicazione e/o del Sito si rivelassero incompatibili con alcuni dispositivi e/o funzionalità dell'hardware informatico di un Cliente o di un Acquirente;
- a titolo di risarcimento dei danni o pregiudizi indiretti o immateriali, come il danno finanziario, la perdita di opportunità, il lucro cessante, la perdita di contratti, la perdita di ordini, la perdita di clientela, la perdita di esercizio, il pregiudizio o la turbativa commerciale, il danno all'immagine, il pregiudizio cagionato dall'azione di un terzo, che potrebbero derivare dalla mancata o inesatta esecuzione dei servizi previsti dalle presenti CGV da parte di PayPlug.

Oltre a ciò, si ricorda che la funzione di PayPlug ai sensi delle presenti CGV è unicamente quella di mettere a disposizione dei Clienti i servizi, la Soluzione, l'Applicazione e il Sito, senza intervenire in alcun modo nei rapporti tra un Cliente e un Acquirente né assumere l'impegno di concludere a qualsiasi titolo un contratto per conto del Cliente o dell'Acquirente.

Pertanto, PayPlug non è responsabile della conclusione e/o della buona esecuzione di un contratto concluso tra un Cliente e un Acquirente, della natura del trasferimento di denaro intervenuto (pagamento di un debito, di un prodotto, donazione, prestito, pagamento indebito, ecc.) o della validità o dell'esattezza del pagamento intervenuto e declina ogni responsabilità quanto alle conseguenze dirette e indirette derivanti dal rapporto tra un Cliente e un Acquirente.

PayPlug, inoltre, non potrà essere ritenuta responsabile della liceità, dell'esattezza, della qualità o della veridicità delle offerte e dei contenuti pubblicati online da un Cliente sul proprio sito Internet e del rispetto da parte dei Clienti degli obblighi previsti a loro carico dalle leggi e dai regolamenti.

24.2 Limitazione di responsabilità di PayPlug

In quanto prestatore di servizi di pagamento, PayPlug è responsabile nei confronti dell'Acquirente e/o del Cliente, secondo le circostanze, in caso di operazione di pagamento non autorizzata o non correttamente eseguita alle condizioni previste dagli articoli L.133-18 e seguenti del Codice monetario e finanziario francese. Tuttavia, in deroga a quanto disposto dall'articolo L.133-24 del Codice monetario e finanziario francese, qualsiasi operazione di pagamento non autorizzata o non correttamente eseguita dovrà essere segnalata a PayPlug entro un termine di trenta (30) giorni dalla data in cui il Cliente ne è venuto a conoscenza o si presume che ne sia venuto a conoscenza, a pena di decadenza dell'azione di responsabilità che lo stesso può promuovere nei confronti di PayPlug.

In tutti gli altri casi, la responsabilità di PayPlug nei confronti del Cliente ai sensi delle presenti CGV non potrà superare un importo pari alle commissioni di qualsiasi natura versate dal Cliente a PayPlug in virtù delle presenti CGV nel corso dei sei (6) mesi precedenti alla data in cui si è verificato l'evento dannoso entro il massimale globale di ottomila (8.000) Euro e PayPlug risponderà solo dei danni diretti, personali e certi.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2254 del Codice civile francese, qualsiasi azione giudiziaria promossa da un Cliente nei confronti di PayPlug ai sensi delle presenti CGV cade in prescrizione decorso un (1) anno dalla data in cui il Cliente è venuto a conoscenza o si presume che sia venuto a conoscenza dell'evento dannoso.

ARTICOLO 25 – OBBLIGHI DI PAYPLUG

Ai sensi dell'articolo L. 133-22 del Codice monetario e finanziario francese, e fatti salvi gli articoli L. 133-5 e L. 133-21 del medesimo Codice, PayPlug è responsabile nei confronti dell'Acquirente della buona esecuzione dell'operazione di pagamento fino all'avvenuta ricezione delle somme da parte del Cliente, beneficiario del pagamento. Qualora sia chiamata a rispondere di un'operazione di pagamento non correttamente eseguita, PayPlug è tenuta a restituire senza indugio l'importo spettante all'Acquirente e a riportare il conto da cui è stato detratto detto importo alla situazione in cui si sarebbe prevalentemente trovato se l'operazione di pagamento non correttamente eseguita non fosse mai avvenuta.

25.1 – Disponibilità dei servizi

PayPlug si impegna a garantire l'accesso e il buon funzionamento dei suoi servizi ventiquattro ore su ventiquattro, sette giorni su sette. Tuttavia, non può escludere la possibilità che l'accesso ai suoi servizi e il funzionamento di questi ultimi subiscano interruzioni, soprattutto in caso di forza maggiore, di malfunzionamenti dei dispositivi o della rete Internet degli Acquirenti e dei Clienti, di omissione degli operatori delle telecomunicazioni, di interruzione della fornitura di elettricità, di uso improprio, illecito o fraudolento dei servizi da parte di un Acquirente, un Cliente o un terzo, di una decisione delle autorità competenti o per qualsiasi altro motivo.

PayPlug si riserva il diritto di apportare ai servizi offerti, nello specifico alla Soluzione, all'Applicazione o al Sito, le modifiche e i miglioramenti che ritiene opportuni per tener conto dello sviluppo tecnico o per garantirne il buon funzionamento.

PayPlug si riserva il diritto di sospendere temporaneamente, senza preavviso né indennizzo, l'accesso ai suoi servizi per consentire gli interventi di manutenzione legati allo sviluppo tecnologico o necessari per la continuità dei servizi (tra cui la correzione di errori, l'introduzione di nuove funzionalità, l'esecuzione di operazioni, ecc.) o in caso di mancato rispetto delle presenti CGV da parte di un Cliente.

Tuttavia, per quanto possibile le interruzioni generali e temporanee del servizio saranno comunicate con un congruo termine di preavviso, salvo che non abbiano carattere urgente.

Dal momento del normale ripristino dei servizi, PayPlug farà tutto quanto ragionevolmente possibile per elaborare le operazioni in sospeso nel più breve tempo possibile.

25.2 – Custodia degli Attivi

PayPlug custodirà le somme versate dal Cliente, previa deduzione delle Commissioni di transazione da essa prelevate mensilmente e delle spese e delle tasse eventualmente applicabili, su un conto corrente bancario vincolato presso la propria banca, che è BNP Paribas.

I Saldi di chiusura dei Conti Clienti giunti alla scadenza del termine contrattuale di inattività saranno versati allo Stato dopo che saranno trascorsi 30 anni.

25.3 – Archiviazione delle registrazioni

PayPlug conserverà per sette (7) anni su un supporto elettronico di archiviazione le registrazioni e i documenti delle operazioni effettuate in modo da poterle ricostruire accuratamente, in particolare le operazioni di cui alla normativa in materia di antiriciclaggio di denaro e contrasto al finanziamento del terrorismo.

25.4 – Conto inutilizzato

In caso di inutilizzazione da parte del Cliente del suo Conto Cliente per un periodo di quattro (4) anni consecutivi, e dopo tre (3) solleciti inviati via e-mail al suo ultimo indirizzo conosciuto e rimasti infruttuosi, PayPlug si riserva il diritto di ordinare alla propria banca di versare le somme corrispondenti su un conto corrente bancario aperto a tal fine da PayPlug presso la medesima banca. Tali somme saranno conservate per il periodo di prescrizione acquisitiva e versate allo Stato dopo che saranno trascorsi 30 anni, fatto salvo il diritto di PayPlug di risolvere le presenti CGV.

ARTICOLO 26 - REPORTING

Il Cliente può ottenere in qualsiasi momento, online sul Sito o sull'Applicazione, un prospetto dettagliato delle operazioni di pagamento da lui effettuate. PayPlug conserva e tiene a disposizione del Cliente lo storico delle Transazioni per un periodo pari ad almeno tre (3) mesi.

Il Cliente avrà accesso sul Sito o sull'Applicazione allo storico delle Transazioni, che indicherà per ogni operazione:

- un riferimento che permetta di identificare la Transazione interessata;
- se del caso, le informazioni relative all'Acquirente;
- l'importo della Transazione interessata nonché, eventualmente, l'oggetto della Transazione effettuata (per esempio il nome dell'articolo);
- l'importo dettagliato delle eventuali spese applicabili.

ARTICOLO 27 – RACCOLTA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (INFORMATIVA SULLA PRIVACY)

PayPlug rispetta tutte le disposizioni applicabili in materia di protezione della privacy e in particolare la "legge n. 78-17 del 6 gennaio 1978 relativa all'informatica, ai file e alle libertà" cosiddetta "Legge Informatica e Libertà". Conformemente alla legge, PayPlug ha provveduto a presentare la dichiarazione di trattamento dei dati personali alla Commission Nationale Informatique et Liberté [Commissione Nazionale Informatica e Libertà].

PayPlug raccoglie e conserva i dati personali che il Cliente le ha liberamente fornito. Pertanto, si riportano qui di seguito i dati che sono considerati personali con riferimento ad un Cliente persona fisica: l'identità, il numero di telefono, l'indirizzo e-mail, il domicilio, il numero della carta di credito o del conto corrente bancario, la Transazione o il Trasferimento, l'indirizzo IP del computer.

Ciascun titolare dei dati personali potrà chiedere la rettifica dei dati che lo riguardano inviando un'e-mail all'indirizzo: support@payplug.com.

Se desiderate formulare delle osservazioni o ritenete che la presente informativa sulla "privacy" non sia rispettata, potete contattare la società PayPlug, che è il titolare del trattamento di tali dati, all'indirizzo indicato all'Articolo 27.4 delle presenti CGV.

27.1 – Sicurezza dei dati raccolti

L'accesso ai server e al sistema PayPlug sui quali i dati sono raccolti, trattati e archiviati è rigorosamente limitato. Sono state adottate opportune precauzioni tecniche e organizzative per impedire l'accesso a persone non autorizzate. All'interno di PayPlug, possono accedere ai dati personali del Cliente solo le persone le cui funzioni lo giustificano.

PayPlug si impegna a garantire l'esistenza di livelli di protezione adeguati in conformità ai requisiti prescritti dalle leggi e dai regolamenti applicabili, in particolare quelli relativi al segreto bancario e alla protezione dei dati.

Per motivi di sicurezza, dopo la chiusura del Conto PayPlug, PayPlug conserverà per un periodo di cinque (5) anni i dati personali del Cliente, nonché lo storico delle operazioni e degli eventi relativi all'Area Personale del Cliente e riportati nel suo estratto conto elettronico.

27.2 – Finalità del trattamento dei dati personali da parte di PayPlug

Il Cliente è informato e accetta che PayPlug, nella sua qualità di titolare del trattamento, raccoglie e procede al trattamento dei suoi dati personali per le seguenti finalità:

- rispetto delle disposizioni legali o regolamentari applicabili, in particolare quelle in materia di antiriciclaggio di denaro e contrasto al finanziamento del terrorismo,
- trattamento/gestione e archiviazione delle Transazioni,
- controllo e prevenzione degli incidenti e delle irregolarità (lotta contro la frode e ogni altro tipo di abuso),
- gestione centralizzata della clientela,
- trattamento delle domande del Cliente,
- realizzazione di test, statistiche e sondaggi,
- formazione del personale destinato al servizio di assistenza PayPlug,
- controllo della qualità del servizio,
- ricerca di opportunità commerciali, pubblicità e direct marketing aventi per oggetto servizi di pagamento o altri prodotti o servizi offerti da PayPlug o da società collegate o appartenenti a PayPlug. Il Cliente è informato del fatto che i suoi dati personali possono essere registrati in uno o più file nel rispetto della legislazione applicabile e accetta che i dati raccolti siano registrati e trattati in conformità alle finalità sopra esposte.

27.3 – Comunicazione dei dati raccolti

Il Cliente accetta che i dati personali strettamente necessari al conseguimento di almeno una delle finalità sopra menzionate o di quanto richiesto dalla normativa applicabile, siano comunicati da PayPlug ai suoi subappaltatori e prestatori di servizi esternalizzati il cui intervento è indispensabile.

Il Cliente accetta che la comunicazione delle informazioni personali che lo riguardano alle persone sopra citate possa essere destinata, in conformità alle condizioni precedentemente stabilite, ad un altro Stato dell'Unione europea e anche ad uno Stato che non è membro dell'Unione europea purché quest'ultimo garantisca un livello di protezione adeguato in linea con una decisione della Commissione europea.

27.4 – Diritti di opposizione, accesso e rettifica

Il Cliente ha un diritto di accesso ai dati personali che lo riguardano ed è informato del fatto che in qualsiasi momento può consultare sul suo Conto PayPlug le informazioni da lui stesso trasmesse a quest'ultima compilando le Condizioni particolari.

Il Cliente ha il diritto di ottenere la rettifica dei dati inesatti che lo riguardano; PayPlug lo ha informato della possibilità di modificare alcune informazioni personali direttamente dal suo Conto PayPlug.

Il Cliente ha la facoltà di esercitare nei confronti di PayPlug un diritto di opposizione ai trattamenti per finalità di ricerca di opportunità commerciali, pubblicità e direct marketing aventi per oggetto servizi di pagamento o altri prodotti o servizi offerti da PayPlug.

I diritti di opposizione, accesso e rettifica possono essere esercitati gratuitamente su richiesta inviata a PayPlug via e-mail al seguente indirizzo: support@payplug.com o per posta tradizionale al seguente indirizzo:

Société PayPlug
Service Client
23-25 rue Jean-Jacques Rousseau
75001 Paris
Francia

27.5 – Uso dei cookie

PayPlug vi informa che la Soluzione fa uso di cookie (file trasmessi dal server PayPlug che si registrano sul disco rigido del computer del Cliente) e che servono in primo luogo a migliorare il funzionamento della Soluzione soprattutto in termini di velocità.

Tali cookie consentono:

- di mantenere attiva l'identificazione effettuata al momento dell'apertura della sessione Cliente, in modo tale che quest'ultimo non debba ridigitare le proprie Credenziali di accesso del Conto

PayPlug ogni volta che consulta una pagina del Sito PayPlug. Questi cookie hanno natura temporanea e scadono automaticamente nel momento in cui il Cliente chiude la sessione o il suo browser Internet;

- di salvare l'indirizzo e-mail del Cliente nel modulo di apertura della sessione Cliente sul Sito PayPlug. Grazie a questo cookie l'indirizzo e-mail del Cliente appare ogni volta che viene aperta la pagina della sua Area Personale.

Il Cliente è informato della possibilità di rifiutare i cookie di PayPlug modificando i parametri del suo browser, ma anche del fatto che questo rischia di ostacolare l'utilizzo da parte sua della Soluzione.

ARTICOLO 28 - DISPOSIZIONI GENERALI

Qualora si rendesse necessario espletare delle formalità amministrative per eseguire le presenti CGV, PayPlug e il Cliente si forniranno reciproca assistenza nel provvedere all'espletamento di tali formalità.

Il fatto che una delle Parti non faccia valere un inadempimento ad opera dell'altra Parte di uno degli obblighi previsti a suo carico dalle presenti CGV non potrà essere interpretato in futuro come una sua rinuncia a far valere l'obbligo in questione.

In caso di discordanze interpretative tra uno dei titoli e una delle clausole delle presenti CGV, non si terrà conto dei titoli.

ARTICOLO 29 - DIRITTO APPLICABILE

Il Contratto è regolato dal diritto francese e deve essere interpretato in conformità al medesimo.

Nel caso di una contestazione relativa al significato di un termine o di una clausola del Contratto la lingua di interpretazione è il francese.

Qualsiasi controversia relativa alla validità, all'interpretazione o all'esecuzione del Contratto rientrerà nella competenza esclusiva dei tribunali francesi.

ARTICOLO 30 - NULLITÀ PARZIALE

Se un tribunale giudica che una o più clausole delle presenti CGV è (sono) nulla(e), inefficace(i) o inopponibile(i), la mancanza di efficacia di una delle clausole non inciderà sulla parte rimanente delle CGV che dovrà essere eseguita come se detta clausola nulla, inefficace o inopponibile non fosse mai esistita e la clausola o le clausole in questione sarà (saranno) sostituita(e) per quanto possibile alle condizioni di cui all'Articolo 5 con nuove clausole valide e opponibili.

ARTICOLO 31 - CESSIONE

PayPlug potrà liberamente cedere i diritti e gli obblighi previsti a suo favore e a suo carico dal presente Contratto ad un terzo di sua scelta. Il consenso del Cliente a tale cessione si intende acquisito in virtù delle presenti CGV.

In nessuna circostanza il Cliente potrà cedere, in tutto o in parte, i diritti e gli obblighi previsti a suo favore e a suo carico dal presente Contratto ad un terzo senza aver ottenuto il preventivo consenso scritto di PayPlug e senza aver aggiornato di conseguenza le informazioni del suo Conto PayPlug.

ARTICOLO 32 – RECLAMI, MEDIAZIONE

Qualsiasi reclamo relativo a PayPlug o alla Soluzione dovrà essere spedito per lettera raccomandata con avviso di ricevimento indicando nell'oggetto della lettera la dicitura "Reclamo" al seguente indirizzo:

Société PayPlug
Service Réclamation
23-25, rue Jean-Jacques Rousseau
75001 Paris
Francia

I reclami saranno gestiti il prima possibile e al più tardi entro quindici (15) giorni lavorativi dalla loro ricezione.

In casi eccezionali, se nessuna risposta può essere data entro i quindici (15) giorni lavorativi per delle ragioni che non dipendono da PayPlug, quest'ultimo invierà una risposta di attesa motivando chiaramente il ritardo complementare necessario per rispondere al reclamo. In qualsiasi caso, il Cliente riceve una risposta definitiva al più tardi trentacinque (35) giorni lavorativi dalla ricezione del reclamo.

In caso di mancata composizione amichevole, il Cliente potrà rivolgersi, a mezzo lettera, ad un mediatore indipendente, che potrà essere adito gratuitamente in caso di controversia sorta dall'applicazione delle presenti CGV, il Mediatore dell'AFEPAME, 36 rue de Taibout, 75009 Parigi, fatto salvo ogni altro mezzo di ricorso giurisdizionale.